

FEMMINICIDIO (Fc)

Il 25 novembre è la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**. La data ricorda un **brutale assassinio**, avvenuto nel 1960 nella Repubblica Dominicana, ai tempi del dittatore Trujillo: tre sorelle, di cognome Mirabal, considerate rivoluzionarie, furono torturate, massacrate, strangolate, i loro corpi furono gettati in un burrone venne simulato un incidente. Le scarpette rosse ritratte nella foto che fa da sfondo alla Tavola periodica sono diventate il simbolo della violenza contro le donne.

Il rapporto OMS sulla violenza contro le donne (2013) rappresenta il più grande studio mai fatto sugli abusi fisici e sessuali subiti dalle donne in tutte le regioni del pianeta. I dati sono stati raccolti in 141 ricerche effettuate in 81 Paesi.

Ecco che cosa è emerso:

- Il **35% delle donne subisce nel corso della vita qualche forma di violenza**. La più comune è quella perpetrata da mariti e fidanzati. A esserne vittime sono ben il **30%** delle donne.
- il **38% di tutte le donne uccise muore per mano del partner**
- la **classifica delle violenze domestiche è guidata da Asia sudorientale, Paesi arabi del Mediterraneo e Africa, tutti con percentuali intorno al 37%**.
- In Europa oltre il **27,2 % delle donne sono abusate fisicamente o sessualmente dai partner**.

Analizziamo ora il **caso Italia**. Uno studio Eures (Istituto di ricerche economiche e sociali) ha rilevato che **negli ultimi dieci anni le donne uccise in Italia sono state 1.740**: 1.251 (il 71,9%) in famiglia, e 846 di queste (il 67,6%) all'interno della coppia; 224 (il 26,5%) per mano di un ex.

Nel 2016 il 53,4% dei femminicidi (62 donne uccise) si è registrato al nord e il 75,9% in ambito familiare. Al sud il dato scende a quota 31 (26,7%), al centro a 23 (19,8%). L'età media delle vittime è di 50,8 anni, gli uomini sono il 92,5% dei killer.

A livello regionale **la Lombardia detiene il triste primato di regione con il più elevato numero di donne uccise (20)** davanti a Veneto (13), Campania (12, ma erano state 30 l'anno prima), Emilia Romagna (12), Toscana (11), Lazio (10) e Piemonte (10). Anche nel 2016 **la famiglia (con 88 donne uccise, pari al 75,9% del totale), si conferma il principale contesto dei femminicidi**. Tra le altre figure familiari, quelle più "a rischio" sono le madri, con 14 vittime, pari al 16,3% del totale.

Fonti: [Rapporto OMS sulla violenza contro le donne](#)
[La repubblica.it: "La strage delle donne"](#)